



## COMUNICATO STAMPA

### STUDIO AGGREGATIVO DEI COMUNI DELLA VALLE DELLA TRESA

**Gli Esecutivi di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa hanno deciso di dare avvio allo studio aggregativo dei quattro Comuni della Valle della Tresa.** Il progetto è nato dall'approfondimento delle collaborazioni in essere e future tra i quattro Comuni. Sono sorte istintive le domande:

- Come diverrebbe il territorio con un'aggregazione?
- Quali le conseguenze finanziarie?
- Esiste l'opportunità di fornire servizi migliori alla popolazione?
- E' possibile mantenere l'identità locale anche con un Comune più grande?

I quattro Municipi hanno quindi iniziato ad analizzare questa possibilità dalla quale è scaturito uno scenario interessante e degno di approfondimento. Il progetto di unione tra i Comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa si inserisce in una dinamica di consolidamento istituzionale, un indubbio sostegno alle opportunità di sviluppo presenti e future, indicate anche nello studio strategico Malcantone Ovest, nonché la corretta via per assicurare il mantenimento e il miglioramento dei servizi alla cittadinanza.

A livello territoriale, l'aggregazione dei comprensori comunali di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa in un'unica entità, rafforzerà il nuovo Comune, fornendo un importante contributo al riequilibrio territoriale del comprensorio, sia in termini di utilizzazione funzionale che per gli aspetti di pianificazione fra residenze e attività economiche (posti di lavoro). Il nuovo Ente Locale conterebbe una popolazione di circa 3'400 persone e un territorio di 11,7 chilometri quadrati, con un budget annuo approssimativo di 13 milioni di franchi.

L'aggregazione tra i quattro Comuni non comporta modifiche sostanziali all'aliquota d'imposizione fiscale. Da una proiezione, il moltiplicatore si posizionerebbe all'85 % e ciò permetterebbe probabilmente di annullare anche il contributo alla perequazione finanziaria e al fondo di livellamento che alcuni Comuni versano all'indirizzo del Cantone, fornendo di fatto più risorse a livello locale.

**Queste analisi e le approfondite discussioni dei vari Esecutivi hanno portato alla decisione di iniziare un percorso condiviso, i quali a breve sottoscriveranno una lettera d'intenti all'indirizzo del Consiglio di Stato, che darà ufficialmente avvio allo studio aggregativo.**

Il termine dello studio è previsto entro la fine dell'anno in corso, a questo momento verrà dato ampio spazio alla discussione e all'approfondimento con i vari Legislativi e con la popolazione, i quali dovranno essere adeguatamente coinvolti e informati prima di qualsiasi ulteriore passo.

**Il 13 aprile 2017 il progetto è stato presentato alla Conferenza dei Sindaci,** con l'obiettivo di verificare l'intenzione dei Comuni vicini circa il tema delle aggregazioni. Occasione per capire se il nostro progetto stimola l'interesse anche di altri Comuni o se altri Enti Locali decideranno anch'essi di affrontare un percorso parallelo al nostro. Il tutto nell'ottica di rafforzare l'intera



Regione Malcantone. All'incontro ha pure presenziato il Capo del Dipartimento delle Istituzioni On. Norman Gobbi per un approfondimento informale.

**Di seguito indichiamo la procedura di aggregazione prevista dal Consiglio di Stato, precisiamo che per il momento i quattro Municipi intendono affrontare le Fasi 1 e 2.** Una volta in possesso della valutazione della Commissione di studio, queste verranno condivise con i Consigli Comunali con i quali verrà deciso il prosieguo del progetto e il passaggio alle fasi successive.

### Procedura di aggregazione

|        |  |
|--------|--|
| Fase 1 | <b>Contatti preliminari e nomina Commissione di studio</b><br>In questa prima fase avvengono i contatti preliminari tra i Comuni allo scopo di valutare l'opportunità e la disponibilità reciproca dell'avvio di uno studio d'aggregazione. Gli attori possono essere i Municipi (come generalmente accade), i Legislativi comunali o gruppi di cittadini. Dopo aver raggiunto un'adesione di principio, in particolare per quanto riguarda la delimitazione del comprensorio (Comuni partecipanti), viene istituita da parte del Consiglio di Stato una Commissione di Studio formata da rappresentanti delegati dai singoli Comuni. L'obiettivo della Commissione di Studio è quello di presentare al Consiglio di Stato una o più proposte d'aggregazione nella forma di un rapporto. |
| Fase 2 | <b>Presentazione della proposta d'aggregazione al Consiglio di Stato</b><br>La Commissione di studio analizza i Comuni nella loro struttura attuale e propone un progetto di Comune aggregato definendo nelle linee essenziali l'impostazione istituzionale e amministrativa dello stesso, evidenziando nel contempo vantaggi o eventuali problemi. Va sottolineato come le decisioni operative rimangono in ogni caso di competenza degli organi del nuovo Comune. La Commissione formula inoltre eventuali richieste di aiuti o di altro genere al Cantone.  |
| Fase 3 | <b>Votazione Consultiva</b><br>Il Consiglio di Stato approva se del caso la proposta d'aggregazione ed invia ai Municipi dei Comuni interessati un proprio Rapporto affinché sia sottoposto ai cittadini in votazione consultiva.  |
| Fase 4 | <b>Decisione del Gran Consiglio</b><br>Il Consiglio di Stato, tenuto conto dell'esito della votazione consultiva, allestisce il proprio Messaggio all'indirizzo del Gran Consiglio per la richiesta d'approvazione dell'aggregazione e di eventuali aiuti cantonali. Contro la decisione del Gran Consiglio è data facoltà di interporre ricorso e/o lanciare un referendum.   |
| Fase 5 | <b>Elezione degli organi comunali, entrata in vigore del nuovo Comune</b><br>Una volta diventata effettiva la decisione del Parlamento cantonale, vengono organizzate le elezioni degli organi del nuovo Comune. Lo stesso entrerà formalmente in vigore con l'entrata in carica del Municipio.  |

Il Municipio di Monteggio è stato scelto quale coordinatore del progetto, quest'ultimo è volentieri a disposizione per ogni informazione alle seguenti coordinate:

Myriam Mauri, segretaria comunale

Tel: 091/608 12 16

Email: [cancelleria@monteggio.ch](mailto:cancelleria@monteggio.ch)

Monteggio, 13 aprile 2017